

RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DEL COMPARTO RELATIVE ALL'ANNO 2024

MODULO I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse decentrate 2024 sono quantificate con D.G.R. n. 23-456 del 2 dicembre 2024 e con D.U.P. n. 237 del 4 dicembre 2024.

La quantificazione delle risorse per l'anno 2024 è stata effettuata nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017, secondo il quale *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale [... ...] non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Il limite al tetto del Fondo delle risorse decentrate (comprehensive delle risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative), nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del d. lgs. n. 75/2017, ammonta ad **€ 48.341.298,00**.

1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Le modalità di costituzione, ivi comprese le possibilità di incremento del Fondo, così come le finalità del suo utilizzo, sono state regolate da disposizioni legislative e dai Contratti Collettivi Nazionali succedutisi nel tempo.

L'art. 79, comma 1, lettera a) del CCNL 2019-2021 prevede che la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente sia costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), del CCNL 21 maggio 2018.

L'art. 67 del CCNL 2016-2018 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2018, *“il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori”*; al comma 2 il medesimo art. 67 ha indicato le voci di incremento stabile del Fondo, prevedendo tra queste, quelle necessarie a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico del personale trasferito, nonché gli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, commi da 793 a 800, della legge n. 205/2017.

L'importo unico consolidato anno 2017, costituito ai sensi dell'art. 67, comma 1, ammonta ad **€ 21.454.093,00**. In tale importo sono confluite, tra le altre risorse stabili, quelle già presenti nei fondi dal 2014 al 2017 alla voce "Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità", per € 132.770,00 finanziate con risorse dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni destinate a finanziare il trattamento fondamentale ed accessorio delle posizioni organizzative che espletano attività delegate dall'Autorità.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 2016-2018

In fase di costituzione del Fondo 2024, sono stati inseriti gli importi di cui all'art. 67, comma 2:

lett. a) € 83,20 per il personale in servizio al 31.12.2015, pari a **€ 207.501,00**;

lett. b) adeguamento PEO nuovi stipendi, pari a **€ 300.705,00**;

lett. c) R.I.A. cessati anni precedenti pari a **€ 709.837,00**;

lett. e) personale trasferito ex L.R. n. 23/2015, pari a **€ 4.366.916,00**;

lett. e) art. 1, comma 800, L. 205/2017 pari a **€ 4.259.309,00**;

lett. e) personale trasferito ex art. 1 comma 799, L. 205/2017 pari a **€ 3.027.530,00** (Centri per l'impiego), al netto di 32 dipendenti trasferiti in APL;

lett. e) personale internalizzato ai sensi della L.R. n. 29 giugno 2018, n. 7 (dipendenti Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali – A.R.A.I.) **€ 159.948,00**.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 2019-2021

In fase di costituzione del Fondo 2024 sono stati inseriti gli importi di cui all'art. 79, comma 1:

lett. b) € 84,50 per il personale in servizio al 31.12.2018, pari a **€ 277.245,00**;

lett. d) importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari a **€ 547.300,00**;

e di cui al comma 1-bis relativamente ai differenziali stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, pari a **€ 1.869.126,00**.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non sono stati inseriti altri incrementi.

In conseguenza delle modalità di costituzione sopra illustrate, le risorse stabili 2024, come descritte nell'allegato 1) all'ipotesi di contratto integrativo, al netto di quelle destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione, corrispondenti a € 18.336.228,00, sono pari a **€ 18.843.282,00**.

1.2 Sezione II – Risorse variabili

Il Fondo di cui all'art. 79 viene alimentato con gli importi variabili, come di seguito indicato:

- comma 2, lett. a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2016-2018:

- lett. a) applicazione art. 43 L. n. 449/1997, pari a **€ 24.230,00**;

- lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: art. 113 D.lgs. n. 50/2016, incentivi funzioni tecniche, pari a **€ 433.600,00** e art. 9. L. 114/2014, compensi professionali legali per sentenze favorevoli, pari a **€ 374.000**;

- lett. d) R.I.A. in corso d'anno, pari a **€ 15.448,00**;

- comma 2, lett. b) integrazione 1,2% monte salari 1997 pari a **€ 665.372,00**;

- comma 2, lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, pari a **€ 13.200.000,00**;

- comma 2, lett. d) somme residue anno 2023, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999, pari a € 65.117,00;
- comma 3 integrazione 0,22% monte salari 2018, pari a € 106.457,00;
- art. 80, comma 1 risorse residue di parte stabile anno 2023 non utilizzate, pari a € 562.846,00

Con riferimento all'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 2019-2021 e a fronte degli obiettivi attribuiti per l'anno in corso, la Giunta regionale ha ritenuto di integrare il Fondo con apposite risorse variabili per € 13.200.000,00, correlate alle diverse forme di premialità finalizzate al mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi di *performance* e, più in generale, al conseguimento del Valore pubblico dell'ente.

1.3 Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

Non è stato necessario effettuare decurtazioni.

1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:
€ 18.843.282,00;

b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione: € 15.447.070,00;

c) totale Fondo sottoposto a certificazione: € 34.290.352,00 di cui € 4.768.127,00 non soggette al limite (€ 3.201.877,00 di risorse stabili e € 1.566.250,00 di risorse variabili).

Fondo 2024	Importo
Risorse stabili	€ 18.843.282,00
Risorse variabili	€ 15.447.070,00
Totale Risorse	€ 34.290.352,00
di cui non soggette al limite	€ 4.768.127,00

1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si registrano tali risorse.

MODULO II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

a) non sono disponibili le risorse relative all'indennità di comparto (quota b) ammontanti ad € 2.000.000,00 e l'indennità ex VIII Q.F., ammontante ad € 20.000,00;

b) la somma impegnata per il finanziamento delle progressioni economiche del personale in servizio nell'anno 2024 (risorse differenziali stipendiali acquisiti) comprende anche le somme necessarie a finanziare l'attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1.1.2024, come dettagliate nell'ipotesi di contratto e indicate nella sezione II.

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 22.1.2004	Indennità di comparto (quota b)	€ 2.000.000,00
CCNL 6.7.1995	Indennità ex VIII Q.F.	€ 20.000,00
CCNL 16.11.2022	Differenziali stipendiali acquisiti	€ 11.682.850,00
	Totale	€ 13.702.850,00

2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Nell'allegato 2) all'ipotesi di contratto integrativo sono dettagliati gli impieghi necessari a far fronte alla remunerazione degli istituti regolati dal contratto. In particolare, si prevede che le risorse siano così ripartite:

Differenziali stipendiali

In applicazione del comma 2 dell'art. 14 del CCNL del 16.11.2022, vengono effettuate progressioni economiche all'interno delle aree con decorrenza 1.1.2024. Le stesse sono riconosciute in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti.

Il costo dei nuovi differenziali sopra descritti, calcolato in quote annuali, comprensive della tredicesima, per un importo di **€ 1.017.150,00** è finanziato con le risorse del fondo progressioni economiche – differenziali stipendiali (descritte nell'allegato 2 all'ipotesi di contratto), ammontante complessivamente ad **€ 12.700.000,00**.

Produttività

L'importo per la remunerazione dei premi correlati alla *performance* organizzativa e alla *performance* individuale ammonta complessivamente ad **€ 16.878.522,00** di cui € 13.200.000,00 derivanti da risorse variabili di cui all'art. 79, comma 2, lett. c), quantificate per l'anno 2024 da Giunta e Ufficio di Presidenza con le deliberazioni di costituzione del Fondo, in correlazione al conseguimento degli obiettivi dell'Ente, anche di Valore pubblico, così come definiti nei piani integrati di attività e organizzazione della Giunta e del Consiglio regionale.

Il ciclo della *performance* prevede un sistema a cascata che collega gli obiettivi strategici dell'Ente, agli obiettivi dei direttori, dei dirigenti ed infine, dei dipendenti delle aree, tenendo conto dei diversi ruoli e gradi di responsabilità, e finalizzati al raggiungimento del Valore Pubblico.

Le suddette risorse vengono distribuite, coerentemente al ciclo della *performance* e in relazione alle valutazioni ottenute dai dipendenti, relativamente al raggiungimento di obiettivi prefissati e in ragione delle capacità attitudinali e professionali, come disciplinato dal sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti, approvato con D.G.R. n. 24-5937 del 10.06.2013 e con D.U.P. n. 71 del 22.05.2013.

Indennità per turno e reperibilità (art. 24 CCNL 2016-2018 e art. 30 CCNL 2019-2021). L'importo per la remunerazione di tali istituti ammonta ad **€ 320.000,00**;

Indennità per condizioni di lavoro (art. 70-bis del CCNL 2016-2018 e art. 84-bis CCNL 2019-2021). Le indennità per condizioni di lavoro (disagiate, esposte a rischi, implicanti maneggio di valori) vengono retribuite, limitatamente alle giornate di effettivo svolgimento delle attività da remunerare, entro il valore massimo giornaliero di Euro 15,00. Le risorse per remunerare le stesse indennità, così come dettagliate nell'articolato dell'ipotesi di contratto ammontano ad **€ 520.000,00**;

Compensi per specifiche responsabilità (art. 84 del CCNL 2019-2021). Per compensare l'esercizio delle attività in materia di sicurezza svolta ai sensi del D.lgs. 81/2008, delle attività

relative ai servizi di protezione civile, delle attività di rapporto continuativo con l'utenza presso lo Sportello Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), delle attività a supporto della procedura Conciliaweb, delle attività di esposizione del Gonfalone Regionale, di assistenza durante le sedute d'Aula del Consiglio regionale, nonché delle attività di conduzione automezzi, delle attività relative a funzioni ispettive e/o di vigilanza, delle attività svolte a supporto dell'attività defensionale, delle attività svolte dai referenti privacy, SIREICT e SIREAsset e delle attività connesse alla conduzione e gestione del Palazzo unico regionale, si prevede un ammontare di € 1.020.000,00;

Vengono, inoltre, messi a disposizione € 374.000,00 per retribuire i compensi professionali legali in seguito a sentenze favorevoli (art. 9, L. 114/2014);

Gli incentivi di cui al D.lgs. n. 50/2016 vengono retribuiti con le seguenti risorse: € 433.600,00;

Per retribuire sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, compensi ISTAT e il trattamento accessorio del personale impiegato nelle attività connesse all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni si prevede un ammontare di € 24.230,00.

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 16.11.2022, art. 14	Progressioni economiche all'interno delle aree contrattate con decorrenza 1.1.2023	€ 1.017.150,00
CCNL 16.11.2022, artt. 80 e 81	Produttività	€ 16.878.522,00
CCNL 21.5.2018, art. 24 CCNL 16.11.2022 art. 30	Indennità turno e reperibilità	€ 320.000,00
CCNL 21.5.2018, art. 70-bis e CCNL 16.11.2022, art. 84-bis	Indennità condizioni di lavoro	€ 520.000,00
CCNL 16.11.2022, art. 84	Specifiche responsabilità	€ 1.020.000,00
CCNL 16.11.2022, art. 79	Art. 9, L. 114/2014	€ 374.000,00
CCNL 16.11.2022, art. 79	D.lgs. 50/2016	€ 433.600,00
CCNL 16.11.2022, art. 79	Sponsorizzazioni, compensi ISTAT, Agcom	€ 24.230,00
	Totale	€ 20.587.502,00

2.3 Sezione III – (eventuali) destinazioni ancora da regolare

Non risultano destinazioni da regolare.

2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale Sezione I)	€ 13.702.850,00
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	€ 20.587.502,00
Totale destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	€ 34.290.352,00

La tabella degli impieghi è allegata alla presente relazione (all. 2)

2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non risultano fattispecie di questo tipo.

2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si dà atto, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di € 14.720.000,00 (destinazioni vincolate e storiche, comprese le risorse destinate alle nuove progressioni economiche all'interno delle aree) sono finanziati con le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di € 18.843.282,00;

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che la Regione Piemonte, a seguito dell'emanazione del D.lgs. 150/2009, ha modificato la propria disciplina in materia di valutazione del personale con D.G.R. 24 - 5937 del 10.6.2013 e D.U.P. 71 del 22.05.2013 è stato approvato il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni del personale di categoria.

La corresponsione degli incentivi è commisurata alla valutazione della *performance* organizzativa, della *performance* individuale e della qualità della *performance*, così come delineata nel sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti ed in coerenza con il ciclo della *performance*, che si conclude con la validazione della Relazione sulla *performance* da parte del Nucleo di Valutazione.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

In coerenza con l'art. 23 del D.lgs 150/2009, come si evince dalla tabella – allegato 3) all'ipotesi di contratto integrativo, i criteri dei differenziali economici all'interno delle aree sono individuati nel rispetto del principio della selettività; nella ponderazione dei criteri viene attribuito un peso del 60% ai punteggi relativi ai fattori di impegno e qualità della prestazione individuale (con riferimento alle valutazioni del triennio precedente la selezione) e per il restante 40% si tiene conto dell'esperienza professionale maturata nell'area o categoria di riferimento.

MODULO III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema riassuntivo è l'allegato 1) alla presente relazione.

Costituzione Fondo	Anno 2023	Anno 2024
Risorse stabili	€ 18.763.991,00	€ 18.843.282,00
Risorse variabili	€ 16.696.070,00	€ 15.447.070,00
TOTALE	€ 35.460.061,00	€ 34.290.352,00

Destinazione Fondo	Anno 2023	Anno 2024
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo	€ 14.054.650,00	€ 13.702.850,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	€ 21.405.411,00	€ 20.587.502,00
Totale destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	€ 35.460.061,00	€ 34.290.352,00

In sintesi:

Tetto 2016 regione	€ 36.527.595,00
Tetto ex provinciali	€ 4.366.916,00
Tetto personale CPI transitato in regione	€ 3.027.530,00
Cifra necessaria per perequazione	€ 4.259.309,00
Tetto personale ex A.R.A.I.	€ 159.948,00
Totale	€ 48.341.298,00

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Le risorse costituenti il Fondo 2024 trovano copertura sugli appositi capitoli del bilancio di previsione 2024-2026, rispettivamente, della Giunta regionale e del Consiglio regionale, come dettagliato negli Allegati (3, 4, 5) alla presente relazione tecnico finanziaria.

4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Gli stanziamenti e gli impegni per far fronte al pagamento delle singole voci del Fondo, siano esse di natura non disponibile ovvero destinate specificamente dal contratto integrativo, sono assunti in coerenza con il principio della contabilità finanziaria potenziata che presidia la redazione del bilancio di previsione ai sensi del D.lgs. 118/2011.

Le spese di personale relative ai trattamenti fissi e continuativi vengono imputate automaticamente all'inizio dell'anno in corso. Le risorse per far fronte al pagamento del trattamento accessorio vengono stanziare nell'anno in corso, ma la quota parte da erogare nel 2025 viene impegnata e imputata nell'anno successivo, tramite Fondo Pluriennale Vincolato, alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato 2024.

4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2023 risulta rispettato.

4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo 2024 trovano integrale finanziamento nella L.R. n. 9 del 26 marzo 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”.

La Giunta Regionale ha di conseguenza adottato la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026" e successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell'anno 2024.

Il Consiglio regionale ha approvato il bilancio finanziario di previsione 2024-2026 con D.C.R. n. 308 – 27526 del 19 dicembre 2023 e, successivamente, l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 411 del 20 dicembre 2023, ha assegnato le risorse alle strutture di vertice. Con determinazioni dirigenziali A0301C/91/2024 del 19.03.2024 e A0301C/231/2024 del 26.07.2024 sono stati assunti gli impegni di spesa relativi alle voci del trattamento accessorio del personale non dirigente da erogare con esigibilità 2024 sul bilancio 2024-2026.

Allegati:

- All. 1) Risorse (come quantificate con D.G.R. e con D.U.P.)
- All. 2) Destinazione risorse – allegato 2) impieghi all'ipotesi di contratto
- All. 3) Costituzione Fondo e impieghi Giunta – Consiglio
- All. 4) Capitoli di copertura relativi al bilancio della Giunta regionale
- All. 5) Capitoli di copertura relativi al bilancio del Consiglio regionale

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE PERSONALE
SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI
DI GARANZIA

Dott. Michele PANTE'

F.TO DIGITALENTE

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Dott. Paolo FRASCISCO

F.TO DIGITALENTE

Referenti

Francesca RICCIARELLI/Andrea DE LEO/Marco BRANDOLINI/Carla MELIS